

ACCORDO PROVINCIA-STATO

Cittadella del calcio al posto delle caserme

Intesa da 60 milioni di euro: tre nuovi campi a Mattarello, il terreno del Trentinello sarà utilizzato per il nuovo ospedale

► TRENTO

C'è tanta nuova città nell'accordo, ora definitivo e firmato, tra Provincia e Stato: in primo luogo diventeranno realtà tre nuovi campi da calcio per l'attività giovanile a Mattarello. Rettangoli di gioco che entreranno nella disponibilità del Trento del vulcanico (e neo promosso in Serie D) presidente Mauro Giacca.

Una vera e propria partenza per quella che da più parti è stata definita "la cittadella del calcio" e che è motivata dalla rinuncia dell'Esercito alla costruzione di nuove caserme, appunto a sud della città. Quella cioè che sarebbe dovuta diventare la cittadella dell'esercito e che avrebbe dovuto raggruppare in un'unica superficie tutte le caserme sparse per la città. In cambio la Provincia si riprende l'attuale campo Trentinello, la cui superficie sarà utilizzata per il Not, il nuovo ospedale.

L'accordo è stato siglato ieri mattina nella sede dell'Agenzia per la Coesione territoriale: è il secondo atto modificativo ed aggiuntivo all'accordo di programma tra Stato e Provincia per la razionalizzazione delle sedi e delle strutture statali e provinciali della città.

L'accordo tira in ballo una serie infinita di parti: il Demanio, l'Agenzia per la coesione territoriale, il ministero dell'Interno, della Difesa, della Giustizia. E poi Comune e Provincia: prevede che quest'ultima si impegni a riqualificare e ristrutturare alcune caserme dell'Esercito presenti in città per un valore di circa 60 milioni di euro e, in cambio, riceva dall'Agenzia del Demanio, come controvalore per i lavori eseguiti, alcune aree militari non più utili ai fini istituzionali. I lavori della Provincia saranno suddivisi in lotti in sette anni.

In particolare, sono previsti la ristrutturazione della caserma Pizzolato e di una parte della caserma Chiesa a fronte della cessione alla Provincia di una parte della stessa caserma Chiesa e dell'intera caserma Battisti.

L'operazione consentirà di rifunzionizzare una parte importante del tessuto urbano



Il campo di calcio del Trentinello passa alla Provincia che lo utilizzerà per il nuovo ospedale. La caserma Pizzolato, parte dell'accordo, sarà ristrutturata dalla Provincia



La firma dell'accordo tra Stato e Provincia mette in moto molte risorse: a sinistra l'affollato tavolo della firma di ieri e il vecchio carcere di via Pilati che dovrebbe ospitare il nuovo polo giudiziario: la struttura alla fine non sarà abbattuta



della città e di ottimizzare gli spazi destinati alle funzioni pubbliche, a vantaggio della collettività.

Quattro gli interventi che restano da completare: il polo degli uffici giudiziari; di com-

petenza del Comune, il trasferimento alla Provincia dell'edificio di via Aconcio attuale sede di uffici giudiziari; l'assunzione in carico delle "strutture giudiziarie" che verranno realizzate sul comparto compre-

so fra le vie Barbacovi, Brigata Acqui e Pilati.

Rimangono ancora in ballo anche il trasferimento alla Provincia di una serie di immobili tra cui il Palazzo di Giustizia, l'ex questura di Piazza Mostra,

il complesso ex Agostiniani, l'ex carcere di via Pilati, le ex caserme Battisti e Pizzolato. Dei nuovi interventi da realizzare si è detto: la manutenzione della caserma dei carabinieri e i lavori alle caserme Pizzo-

lato e Chiesa.

Ma insomma si mettono in moto risorse ed immobili che attendono una destinazione da anni. Con la speranza che il meccanismo non si intoppi.

(g.t.)